

**CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA  
CALZE S.P.A**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA  
GESTIONE PER IL  
TERZO TRIMESTRE 2000**

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La relazione trimestrale al 30.09.2000 viene redatta in Lire e in Euro. I dati e le considerazioni che seguono riguardano la Capogruppo CSP International S.p.A. Per il Gruppo CSP International è disponibile una distinta relazione trimestrale.

I dati non presentano confronti con lo stesso periodo dell'anno precedente, poiché questa relazione, relativa ai primi nove mesi dell'anno è la prima che viene pubblicata, conformemente alle nuove disposizioni Consob.

### 1. Dati salienti

I risultati salienti, al termine del terzo trimestre 2000 sono i seguenti, espressi in lire:

- un fatturato di 127,9 miliardi;
- ammortamenti per 11,6 miliardi, di cui 2,8 anticipati;
- un utile operativo, prima degli oneri finanziari e delle imposte, di 15 miliardi, pari all'11,7% del fatturato netto;
- un utile prima delle imposte di 10,3 miliardi, pari all'8% del fatturato netto.

### 2. Confronti storici

I dati dello stesso periodo dell'anno precedente non furono pubblicati; tuttavia si possono ricordare i risultati del recente passato, a titolo di riferimento.

Il fatturato dei primi 9 mesi dell'anno è sceso del 5% rispetto ai primi 9 mesi del 1999. Ricordiamo che, nel I° semestre, il decremento rispetto al I° semestre 1999 era dell'8%.

L'utile operativo dei primi 9 mesi è pari all'11,7%, contro il 9,6% dell'intero 1999, e il 9,6% del I° semestre 2000. In valore assoluto, l'utile operativo di 15 miliardi è doppio rispetto a quello del I° semestre.

L'utile pre-imposte dei primi 9 mesi è pari all'8%, contro il 6% dell'intero 1999 e il 6,3% del I° semestre 2000. In valore assoluto, l'utile pre-imposte dei nove mesi è pari a 10,3 miliardi, contro gli 11,1 miliardi dell'intero anno 1999. Anche in questo caso, l'utile è doppio rispetto a quello del I° semestre.

### 3. Andamento di fatturato e mercato

Il trend del fatturato sta andando verso una stabilizzazione, anche grazie alle vendite dirette a Le Bourget:

- nel 1999 aveva registrato una diminuzione del 20% rispetto all'anno precedente;
- nel I° semestre 2000 aveva segnato un decremento dell'8% rispetto al I° semestre dell'anno precedente;
- nei nove mesi terminanti a settembre, il decremento è stato contenuto al 5%;
- anticipiamo che il mese di ottobre, non ancora compreso in questa relazione di gestione, ha dato quest'anno un fatturato superiore all'ottobre 1999.

Com'è noto, tra le cause del decremento, vi erano due principali fattori:

- la crisi del mercato russo, che ha inciso sull'anno 1999;
- la riduzione dei consumi del mercato mondiale dei collant, che ha inciso sia sul 1999, che sull'anno in corso: ricordiamo, a questo proposito, che il mercato italiano ha perso il 9% in quantità l'anno scorso e il 12,2% nella prima parte di quest'anno, secondo le rilevazioni dell'Istituto Sita Nielsen; mentre il mercato europeo ha perso, nello stesso periodo, quantità stimate rispettivamente nel 10% e nel 15%, secondo informazioni dell'Associazione di Categoria, Sistema Moda Italia.

In un mercato in decremento, le quote di CSP International sono invece in aumento: la quota sul mercato calze e collant Italia, secondo Sita Nielsen, è salita, nella prima parte del 2000, rispetto al 1999, in quantità dal 9,2% al 9,6% e in valore dall'11,4% al 12,2%.

### 4. Il ruolo dell'estero

Il fatturato dei primi nove mesi si è ripartito per il 52% all'estero e per il 48% in Italia.

L'incidenza dell'estero è, per la prima volta, superiore al 50% del fatturato, per due principali ragioni:

- il recupero del mercato russo, che è tornato, nel corso di quest'anno, ai valori pre-crisi del 1998, con un fatturato netto di 26,6 miliardi, a fine settembre;

- le sinergie con il Gruppo Le Bourget, che hanno consentito di realizzare un fatturato destinato alla Francia di circa 10 miliardi di lire, a fine settembre.

## **5. Principali voci del Conto Economico**

Le principali voci del Conto Economico sono oggetto di uno specifico commento tecnico ai prospetti contabili. Nell'ambito di questa relazione vengono anticipati i dati salienti.

- L'incidenza del costo del venduto sul fatturato netto è stata pari al 67,2%, un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente, a causa del minor margine sulla produzione destinata a Le Bourget;
- i costi amministrativi e commerciali hanno registrato un'incidenza del 15,1% sul fatturato netto, percentualmente pari a quella dell'anno 1999;
- gli investimenti pubblicitari sono stati pari al 6,1%, ma solo temporaneamente inferiori al 9,2% dell'anno precedente, perché l'incidenza prevista a fine anno sarà analoga a quella del 1999;
- l'incidenza degli oneri finanziari ha risentito del maggior costo del denaro e del finanziamento delle acquisizioni, rispetto all'anno scorso, salendo dall'1,5% del 1999 al 2,2%;
- gli ammortamenti ordinari sono stati pari a 8,8 miliardi, contro i 10,9 dell'intero anno 1999.

## **6. Principali voci dello Stato Patrimoniale**

Anche per lo Stato Patrimoniale anticipiamo i dati salienti, più analiticamente presentati nel commento ai prospetti contabili.

- I Crediti verso clienti sono diminuiti da 88,6 miliardi della fine 1999 a 79,4 miliardi alla fine del terzo trimestre 2000.
- Il Magazzino è salito da 60,9 miliardi di fine 1999, a 66,2 miliardi.
- Le partecipazioni sono salite da 26,8 miliardi di fine 1999, a 49,9 miliardi, comprendendo attualmente il valore delle due acquisizioni realizzate negli ultimi 12 mesi: Le Bourget nel II° semestre 1999 e Lepel nel I° semestre 2000.
- Le immobilizzazioni materiali sono pari a 61,3 miliardi, rispetto ai 66,8 miliardi della fine del 1999.
- I Debiti verso fornitori sono diminuiti da 75,8 miliardi della fine 1999 a 49,5 miliardi alla fine del terzo trimestre 2000.
- L'indebitamento netto verso il sistema bancario è salito da 68,9 miliardi della fine 1999 a 110,1 miliardi alla fine del terzo trimestre 2000: nei debiti è compreso anche l'esborso di 22 miliardi per l'acquisto di Lepel, realizzato nel I° semestre 2000. Ricordiamo che, per le caratteristiche stagionali del business, l'indebitamento aziendale tocca storicamente i suoi valori più alti nel mese di settembre, per scendere su valori più contenuti alla fine dell'anno.
- Le azioni proprie in portafoglio al 30.09.2000 sono pari a 6,5 miliardi di lire.

## **7. Licenze**

Sono attualmente attive una dozzina di licenze, che hanno fatto maturare royalties per 884 milioni a fine settembre, contro gli 821 milioni dell'intero anno 1999.

Ricordiamo l'andamento delle royalties degli ultimi anni:

1997: 188 milioni

1998: 527 “

1999: 821 “

2000: 884 milioni a fine settembre e previsione di oltre un miliardo a fine anno

## **8. Organizzazione**

Il numero dei dipendenti a fine settembre era pari a 678 unità, 37 in meno rispetto all'organico di settembre 1999 e 55 in meno rispetto a quello di dicembre 1999.

L'Azienda ha concluso un importante piano di investimenti nel precedente quadriennio, con una spesa complessiva di oltre 80 miliardi. Nell'anno in corso è previsto un investimento più contenuto, nell'ordine di circa 6 miliardi, dedicati all'ottimizzazione degli investimenti di automatizzazione precedenti e, in particolare, a macchine per la produzione di intimo, con la tecnologia seamless (senza cuciture).

## **9. Diversificazione**

CSP International è entrata nel mercato dell'intimo, utilizzando la nuova tecnologia produttiva Seamless (senza cuciture). L'azienda sta presentando al mercato capi di intimo, dagli slip alle brassière, realizzati con

la tecnica seamless, con i quattro marchi Sanpellegrino, Oroblù, Star Way e Le Bourget, e con nove diverse collezioni, per i diversi target di consumatrici e i diversi canali distributivi, in Italia e all'estero. Le collezioni di intimo seamless di Sanpellegrino e Oroblù sono in pubblicità a partire dall'autunno 2000 e il seamless Le Bourget lo sarà a partire dal 2001.

## **10. Prospettive**

La strategia di CSP International prevede tre principali linee guida.

- A.** Il business tradizionale delle calze e dei collant. In questo mercato l'azienda opera con i criteri seguenti:
- l'innovazione di prodotto, di cui sono esempi il collant Sanpellegrino Comodo, Oroblù Silverado e Oroblù Dolce Vita, introdotti negli ultimi 12 mesi;
  - l'espansione geografica, come è avvenuto con la recente acquisizione di Le Bourget, che detiene il 15% del mercato collant in Francia;
  - lo sfruttamento del segmento di mercato più espansivo, in un mercato generalmente recessivo, costituito dalla calzetteria casual.
- B.** Le licenze. Scopo dell'attività di licenza è l'utilizzo dei marchi Sanpellegrino, Oroblù e Star Way anche in mercati e merceologie diverse da calze e collant. Negli ultimi anni sono stati attivati contratti di licenza per calze uomo, lingerie, corsetteria, maglieria intima, costumi da bagno. L'ultima licenza è stata realizzata con il più importante produttore italiano di pigiama, Irge, per una collezione di pigiama a marchio Sanpellegrino, denominata Sanpellegrino Notte.
- C.** La diversificazione.  
La diversificazione viene perseguita sia per linee interne che esterne:
- per vie interne, CSP International è entrata nel mercato dell'intimo, utilizzando la nuova tecnologia produttiva seamless;
  - per linee esterne, CSP International ha acquisito il controllo di Lepel, che consente di accelerare il processo di diversificazione, contribuendo con una presenza già consolidata nel mercato della corsetteria e, in particolare, dei reggiseni.

## **11. Risultati attesi**

Il fatturato dell'anno 2000 della Capogruppo sarà vicino a quello realizzato nel 1999.

Il margine operativo, che fu l'8,2% nel 1998 e il 9,6% nel 1999, sarà in linea con il risultato dell'anno scorso.

Ceresara, 14 novembre 2000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

## **NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI**

### **Premessa**

La presente nota di commento, riferita ai dati del terzo trimestre 2000 e al periodo gennaio - settembre 2000, è stata redatta in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in vigore e costituisce la prima relazione trimestrale al 30 settembre 2000 presentata dalla Società.

I principi contabili utilizzati per la redazione dei prospetti contabili non differiscono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, ad eccezione delle seguenti modifiche rese necessarie in considerazione dell'onerosità temporale richiesta dall'applicazione dei principi applicati in sede di bilancio d'esercizio come consentito dalle regolamentazioni Consob in materia di relazioni trimestrali:

**RIMANENZE:** le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del costo medio, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

**COSTI DI INCENTIVAZIONE ALLE VENDITE:** i costi connessi all'incentivazione delle vendite sono stati stimati in relazione alla loro incidenza sul fatturato a consuntivo nell'esercizio al 31 dicembre 1999, eventualmente adeguata per considerare nuove condizioni contrattuali.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:** non sono state accantonate le imposte sul reddito e le imposte differite attive e passive di competenza del periodo in esame, come previsto da regolamento Consob emesso per la redazione delle relazioni semestrali, che si è ritenuto di applicare anche nella predisposizione del presente documento.

Tali importi saranno determinati in sede di chiusura dell'esercizio.

Peraltro, l'impostazione sopra descritta garantisce la continuità delle grandezze contabili con le relazioni semestrali e i bilanci di esercizio annuali, considerando le eccezioni indicate.

Si precisa, altresì, che alcuni stanziamenti determinati in funzione della competenza temporale sono iscritti nei prospetti contabili al 30 settembre 2000 nelle voci debiti o in rettifica dei crediti per omogeneità di confronto con il bilancio al 31 dicembre 1999.

Inoltre, a partire dall'esercizio in corso, i ricavi per royalties, precedentemente iscritti tra gli altri proventi, sono stati riclassificati tra i ricavi netti, in quanto tale attività assume un carattere continuativo e i relativi ricavi un'entità significativa nei prossimi esercizi. Al fine di rendere comparabile la relazione trimestrale con i dati dell'esercizio precedente, il conto economico riclassificato al 31 dicembre 1999 è stato corrispondentemente riclassificato.

Nella redazione del presente documento, trattandosi del primo esercizio di applicazione del regolamento relativo alle disposizioni in materia di relazione trimestrale, e come consentito dallo stesso, è stato omissivo il confronto con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ad eccezione di una comparazione dei dati di fatturato.

Tutti i dati riportati nei seguenti commenti sono espressi in milioni di Lire, salvo dove diversamente indicato.

## PROSPETTI CONTABILI

### Conto Economico Riclassificato

(importi in milioni di Lire)

	Trimestre	Periodo al 30	
	01/07-30/09	settembre	31 dicembre
	2000	2000	1999
Ricavi netti calze	49.228	127.062	185.020
Royalties attive	275	884	821
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>49.503</b>	<b>127.946</b>	<b>185.841</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>			
Acquisti	17.104	49.879	60.125
Costo del lavoro	5.564	18.374	25.393
Prestazione di servizi	3.097	9.417	12.950
Ammortamenti	2.321	7.017	8.828
Altri costi	2.003	6.600	7.541
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	3.891	(5.341)	8.096
	<b>33.980</b>	<b>85.946</b>	<b>122.933</b>
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>15.523</b>	<b>42.000</b>	<b>62.908</b>
<b>COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI</b>			
Costo del lavoro	2.282	7.806	10.283
Spese pubblicitarie	1.666	7.744	17.069
Provvigioni	1.252	3.104	4.864
Ammortamenti	713	1.742	2.107
Altre spese	2.146	6.612	10.777
	<b>8.059</b>	<b>27.008</b>	<b>45.100</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>7.464</b>	<b>14.992</b>	<b>17.808</b>
Oneri (proventi) finanziari, netti	1.230	2.864	2.837
Svalutazione di partecipazioni	0	0	5
Altri (proventi) e oneri	(58)	(932)	(721)
	<b>1.172</b>	<b>1.932</b>	<b>2.121</b>
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE</b>	<b>6.292</b>	<b>13.060</b>	<b>15.687</b>
<b>AMMORTAMENTI ANTICIPATI</b>	979	2.797	4.834
<b>ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI</b>	0	0	(247)
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.313</b>	<b>10.263</b>	<b>11.100</b>
Imposte sul reddito (*)	(*)	(*)	(4.855)
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>5.313</b>	<b>10.263</b>	<b>6.245</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.

## Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività

(importi in milioni di Lire)

	30 settembre 2000	31 dicembre 1999
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Cassa e banche	1.453	2.947
Crediti verso clienti	63.467	85.871
Crediti verso società collegate e controllate	15.970	2.688
Altri crediti	8.857	3.186
Rimanenze di magazzino	66.191	60.850
Ratei e risconti attivi	420	1.178
Azioni proprie	6.467	1.852
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>162.825</b>	<b>158.572</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	782	934
Partecipazioni	49.858	26.819
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>50.640</b>	<b>27.753</b>
Immobilizzazioni materiali	61.251	66.801
Immobilizzazioni immateriali	2.073	1.447
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>113.964</b>	<b>96.001</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>276.789</b>	<b>254.573</b>

## Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto

(importi in milioni di Lire)

	30 settembre 2000	31 dicembre 1999
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti verso banche a breve	53.817	16.652
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	19.362	25.196
Debiti commerciali verso terzi	48.081	75.243
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	1.412	592
Debiti tributari	833	983
Altri debiti	4.754	4.138
Ratei e risconti passivi	349	624
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>128.608</b>	<b>123.428</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	38.355	29.952
Trattamento di fine rapporto	8.420	7.856
Altri fondi	2.306	2.104
<b>TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE</b>	<b>49.081</b>	<b>39.912</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>177.689</b>	<b>163.340</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	24.500	24.500
Riserva legale	2.513	2.201
Fondo sovrapprezzo azioni	35.000	35.000
Altre riserve	26.824	23.287
Utile netto del periodo (*)	10.263	6.245
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>99.100</b>	<b>91.233</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>276.789</b>	<b>254.573</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.



## PROSPETTI CONTABILI

### Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

	<b>Trimestre 01/07-30/09 2000</b>	<b>Periodo al 30 settembre 2000</b>	<b>31 dicembre 2000</b>
Ricavi netti calze	25.424	65.622	95.555
Royalties attive	142	457	424
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>25.566</b>	<b>66.079</b>	<b>95.979</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>			
Acquisti	8.833	25.760	31.052
Costo del lavoro	2.874	9.489	13.115
Prestazione di servizi	1.599	4.863	6.688
Ammortamenti	1.199	3.624	4.559
Altri costi	1.034	3.409	3.895
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	2.010	(2.758)	4.181
	<b>17.549</b>	<b>44.387</b>	<b>63.490</b>
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>8.017</b>	<b>21.692</b>	<b>32.489</b>
<b>COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI</b>			
Costo del lavoro	1.179	4.031	5.311
Spese pubblicitarie	860	3.999	8.815
Provvigioni	647	1.603	2.512
Ammortamenti	368	900	1.088
Altre spese	1.108	3.415	5.566
	<b>4.162</b>	<b>13.948</b>	<b>23.292</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>3.855</b>	<b>7.744</b>	<b>9.197</b>
Oneri (proventi) finanziari, netti	635	1.479	1.465
Svalutazione di partecipazioni	0	0	3
Altri (proventi) e oneri	(30)	(481)	(372)
	<b>605</b>	<b>998</b>	<b>1.096</b>
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE</b>	<b>3.250</b>	<b>6.746</b>	<b>8.101</b>
<b>AMMORTAMENTI ANTICIPATI</b>	506	1.445	2.497
<b>ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI</b>	0	0	(128)
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.744</b>	<b>5.301</b>	<b>5.732</b>
Imposte sul reddito (*)	(*)	(*)	(2.507)
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>2.744</b>	<b>5.301</b>	<b>3.225</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.

## Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività

(importi in migliaia di Euro)

	30 settembre 2000	31 dicembre 2000
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Cassa e banche	750	1.522
Crediti verso clienti	32.778	44.349
Crediti verso società collegate e controllate	8.248	1.388
Altri crediti	4.573	1.646
Rimanenze di magazzino	34.185	31.426
Ratei e risconti attivi	217	608
Azioni proprie	3.340	956
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>84.091</b>	<b>81.895</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	404	482
Partecipazioni	25.750	13.851
Totale attività finanziarie	<b>26.154</b>	<b>14.333</b>
Immobilizzazioni materiali	31.634	34.500
Immobilizzazioni immateriali	1.071	748
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>58.859</b>	<b>49.581</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>142.950</b>	<b>131.476</b>

## Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto

(importi in migliaia di Euro)

	30 settembre 2000	31 dicembre 2000
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti verso banche a breve	27.794	8.600
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	10.000	13.013
Debiti commerciali verso terzi	24.832	38.859
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	729	306
Debiti tributari	430	508
Altri debiti	2.455	2.137
Ratei e risconti passivi	180	322
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>66.420</b>	<b>63.745</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	19.809	15.469
Trattamento di fine rapporto	4.349	4.057
Altri fondi	1.191	1.087
<b>TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE</b>	<b>25.349</b>	<b>20.613</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>91.769</b>	<b>84.358</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	12.653	12.653
Riserva legale	1.298	1.137
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	13.853	12.027
Utile netto del periodo (*)	5.301	3.225
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>51.181</b>	<b>47.118</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>142.950</b>	<b>131.476</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.

## **Commento ai prospetti contabili**

### **Analisi dell'andamento economico per il terzo trimestre 2000 e il periodo al 30 settembre 2000**

L'utile prima delle imposte per il terzo trimestre 2000 è pari a Lire 5.313 milioni e per il periodo al 30 settembre 2000 a Lire 10.263 milioni che si confronta con Lire 11.100 milioni dell'intero esercizio 1999.

*Ricavi netti* - I ricavi netti del terzo trimestre 2000 e del periodo al 30 settembre 2000 sono pari rispettivamente a Lire 49.503 milioni e a Lire 127.946 milioni. I ricavi netti dei corrispondenti periodi dell'anno precedente sono pari rispettivamente a Lire 49,8 miliardi e Lire 135,3 miliardi.

Nel periodo al 30 settembre 2000, le esportazioni sono state pari a circa il 52,3% delle vendite totali (Europa centro occidentale 26,2%, Est Europa 23,5% e altri paesi 2,6%). Si segnala che le esportazioni sono rappresentate per circa il 14% da vendite alla controllata francese Le Bourget.

Il decremento dei ricavi netti è attribuibile alla più volte citata contrazione dei consumi in atto nei paesi di riferimento della Società.

*Costo del venduto* - Il costo del venduto del terzo trimestre e del periodo al 30 settembre 2000 è pari rispettivamente a Lire 33.980 milioni e a Lire 85.946 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti del 68,6% e del 67,2% rispettivamente, e si confronta con un'incidenza del 66,2% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

L'incremento dell'incidenza del costo del venduto, è dovuto anche alle vendite verso la controllata francese, caratterizzate da una minore marginalità.

*Margine Lordo* - Il margine lordo del terzo trimestre 2000 e del periodo al 30 settembre 2000 è pari rispettivamente a Lire 15.523 milioni e a Lire 42.000 milioni con incidenze del 31,4% e del 32,8% rispettivamente.

*Costi di vendita, generali ed amministrativi* - I costi di vendita, generali e amministrativi del terzo trimestre 2000 e del periodo al 30 settembre 2000 sono pari rispettivamente a Lire 8.059 milioni e a Lire 27.008 milioni, con incidenze del 16,3% e del 21,1% rispettivamente.

La voce più significativa è rappresentata dagli investimenti pubblicitari e promozionali, pari a Lire 1.666 milioni nel terzo trimestre 2000 e a Lire 7.744 milioni nel periodo al 30 settembre 2000, con un'incidenza di poco superiore al 6%.

La minore incidenza rispetto all'investimento storicamente compreso tra il 9% e il 10% è solo temporanea; l'incidenza prevista a fine esercizio sarà analoga a quella dell'esercizio precedente.

*Utile Operativo* - L'utile operativo del trimestre è pari a Lire 7.464, con un'incidenza del 15,1% e l'utile operativo del periodo al 30 settembre 2000 è pari a Lire 14.992 milioni, con un'incidenza del 11,7%, che si confrontano con il 9,6% dell'intero anno 1999.

L'eccellente risultato del terzo trimestre 2000 è dovuto sia alla favorevole stagionalità del periodo che alla ridotta attività promo-pubblicitaria svolta nello stesso e destinata ad essere riequilibrata nel quarto trimestre.

*Oneri (proventi) finanziari, netti* – Gli oneri finanziari netti per il periodo al 30 settembre 2000, pari a Lire 2.864 milioni, presentano un'incidenza del 2,2%, che si confronta con l'1,5% dell'intero anno 1999. L'aumentata incidenza degli oneri finanziari è dovuta sia al generale incremento dei tassi passivi, verificatosi nei primi 9 mesi del 2000 che al maggior indebitamento netto complessivo conseguente le due acquisizioni di Le Bourget e Lepel.

*Imposte sul reddito* – i prospetti contabili non includono la determinazione delle imposte sul reddito, così come consentito dai vigenti regolamenti Consob applicabili nella fattispecie.

**Analisi della posizione finanziaria netta per il periodo al 30 settembre 2000, comparata con la posizione finanziaria al 30 giugno 2000 e al 31 dicembre 1999.**

L'indebitamento netto al 30 settembre 2000 è pari a Lire 110.081 milioni rispetto a Lire 68.853 milioni del 31 dicembre 1999. La situazione della posizione finanziaria della Società è la seguente (in milioni di Lire):

	30 settembre 2000	30 giugno 2000	31 dicembre 1999
Debiti verso banche a breve	53.817	47.413	16.652
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	19.362	26.327	25.196
Cassa e banche attive	(1.453)	(7.040)	(2.947)
<u>Indebitamento netto a breve</u>	<u>71.726</u>	<u>66.700</u>	<u>38.901</u>
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	38.355	34.997	29.952
<u>Totale indebitamento netto</u>	<u>110.081</u>	<u>101.697</u>	<u>68.853</u>

L'indebitamento netto si è incrementato per la parte a breve principalmente come conseguenza del momento stagionale mentre la parte a medio e lungo termine evidenzia gli effetti del finanziamento dell'acquisizione Lepel.

## **Analisi dell'andamento del capitale circolante netto per il periodo al 30 settembre 2000**

Il Capitale Circolante Netto al 30 settembre 2000, al 30 giugno 2000 e al 31 dicembre 1999 è sintetizzato nella seguente tabella (in milioni di Lire):

	30 settembre 2000	30 giugno 2000	31 dicembre 1999
Crediti commerciali	63.467	55.220	85.871
Crediti verso società controllate e collegate	15.970	10.723	2.688
Altri crediti e ratei e risconti attivi	9.277	9.739	4.364
Rimanenze di magazzino	66.191	70.082	60.850
	-----	-----	-----
	154.905	145.764	153.773
Debiti verso fornitori	(49.493)	(52.129)	(75.835)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(5.936)	(9.359)	(5.745)
	-----	-----	-----
	(55.429)	(61.488)	(81.580)
	-----	-----	-----
<b>Capitale Circolante</b>	<b>99.476</b>	<b>84.276</b>	<b>72.193</b>
Indebitamento netto a breve	(71.726)	(66.700)	(38.901)
	-----	-----	-----
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>27.750</b>	<b>17.576</b>	<b>33.292</b>
	=====	=====	=====

Il capitale circolante netto al 30 settembre 2000 si è ridotto di Lire 5.542 milioni rispetto a quello al 31 dicembre 1999.

Le principali variazioni sono relative all'incremento delle rimanenze di magazzino, dovuto sostanzialmente alla presa in carico di una parte importante della produzione per la controllata Le Bourget, e al decremento dei debiti verso fornitori (- Lire 26.342 milioni) connesso all'ulteriore internalizzazione della produzione ed al differimento dell'investimento pubblicitario.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 30 settembre 2000 non ha subito modifiche rispetto a quello del 31 dicembre 1999, se non per la distribuzione di dividendi deliberato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2000 e per il risultato in corso di formazione.

**GRUPPO CSP**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA  
GESTIONE PER IL  
TERZO TRIMESTRE 2000**

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La relazione trimestrale al 30 settembre 2000 è predisposta in conformità alle disposizioni della Consob e contiene i prospetti contabili, in Lire ed in Euro.

Come consentito dalla normativa di riferimento, i prospetti contabili non riportano dati comparativi con lo stesso periodo dell'anno precedente, poiché si tratta della prima relazione consolidata predisposta per il periodo gennaio/settembre.

Ricordiamo che la società Capogruppo ha acquisito

- nel corso del secondo semestre 1999 il Gruppo Le Bourget;
- nel primo semestre 2000 il controllo della società Lepel.

La relazione consolidata include pertanto i risultati di CSP International (Capogruppo), di Le Bourget e di Lepel; Sanpellegrino Polska è ancora riportata nella relazione come partecipazione.

### **1. Dati salienti**

I dati salienti della gestione dei primi nove mesi dell'anno 2000 sono i seguenti, espressi in lire:

- il fatturato consolidato è stato pari a 217 miliardi;
- l'utile prima delle imposte e della quota attribuibile ai terzi è stato di 11,7 miliardi, pari al 5,4% del fatturato netto.

Il fatturato aggregato, prima delle eliminazioni intersocietarie di consolidamento, è costituito da:

- 127,9 miliardi della Capogruppo CSP International, di cui il 52% realizzato all'estero;
- 55,2 miliardi di Le Bourget, prevalentemente nel mercato francese della calzetteria;
- 45,4 miliardi di Lepel, nel mercato italiano della corsetteria.

I risultati delle singole società componenti il Gruppo, prima del consolidamento, sono i seguenti:

- un utile di 10,3 miliardi per la Capogruppo CSP International;
- una perdita di 3,8 miliardi per Le Bourget;
- un utile di 5,1 miliardi per Lepel.

### **2. Dati storici**

In assenza di una relazione consolidata di gruppo, relativa allo stesso periodo dell'anno precedente, non sono possibili confronti omogenei. Tuttavia è utile ricordare alcuni dati storici di riferimento, tenendo conto che il consolidato 1999 comprendeva la sola Le Bourget, relativamente all'ultimo trimestre, mentre la semestrale 2000 includeva già la neo-acquisita Lepel.

Il fatturato consolidato di 217 miliardi in 9 mesi si confronta con il fatturato consolidato di 214,1 miliardi nei 12 mesi 1999.

L'utile prima delle imposte di 11,7 miliardi in 9 mesi si confronta con l'utile pre-imposte di 16,5 miliardi nei 12 mesi 1999; ricordiamo, inoltre, che l'utile pre-imposte del I° semestre 2000 era risultato pari a 166 milioni: ciò significa che il III° trimestre dell'anno ha portato utile pre-imposte per 11,5 miliardi.

L'evoluzione dell'utile nel corso dell'anno 2000 è stata la seguente:

- la Capogruppo CSP International, che aveva registrato un utile di 5 miliardi nel I° semestre, ha un utile di 10,3 miliardi alla fine di settembre;
- Le Bourget, che aveva una perdita di 7,1 miliardi nel I° semestre, l'ha ridotta a 3,8 miliardi;
- Lepel, che aveva un utile di 2,6 miliardi, ha portato l'utile a 5,1 miliardi.

### **3. Il Conto Economico**

L'analisi dei principali dati economici e patrimoniali è compresa nel commento allegato ai prospetti contabili. Nell'ambito di questa Relazione anticipiamo solo alcuni aspetti salienti:

- il costo del venduto ha un'incidenza del 62,9%, risultante dal 67,2% di CSP International, il 63,9% di Le Bourget e il 56,8% di Lepel;
- i costi di vendita, generali e amministrativi, al netto della pubblicità, rappresentano il 20% del fatturato netto, risultante dal 15,1% di CSP International, il 29,6% di Le Bourget e il 12,1% di Lepel;

- gli investimenti promo-pubblicitari sono pari al 10,2%, risultante dal 6,1% di CSP International (destinato a salire al 9% a fine anno), il 10,2% di Le Bourget e il 20,1% di Lepel;
- gli oneri finanziari sono pari all'1,9%, risultante dal 2,2% di CSP International, il 2,4% di Le Bourget e nessun onere per Lepel;
- gli ammortamenti ordinari sono pari a 13,1 miliardi, di cui 8,8 per CSP International, 1,7 per Le Bourget, 0,4 per Lepel e 2,2 miliardi per ammortamento del *goodwill*;
- l'utile pre-imposte è di 11,7 miliardi, pari al 5,4% del fatturato netto, risultante da utili per 10,3 miliardi di CSP International e di 5,1 miliardi di Lepel, con una perdita di 3,8 miliardi di Le Bourget.

#### **4. Lo Stato Patrimoniale**

I dati salienti dello stato patrimoniale consolidato, espressi in lire, sono i seguenti:

- i crediti verso clienti sono risultati pari a 120,2 miliardi, contro i 125 di fine 1999;
- il valore di magazzino è risalito ed è pari a 94,3 miliardi;
- le immobilizzazioni sono pari a 125,2 miliardi, contro i 119,2 di fine 1999;
- l'indebitamento netto verso il sistema bancario è pari a 138,1 miliardi, contro i 106,8 di fine 1999: il dato di fine 1999 comprendeva il costo di acquisizione di Le Bourget, mentre il dato al 30 settembre 2000 comprende anche l'esborso di 22 miliardi per l'acquisizione di Lepel;
- il patrimonio netto risulta pari a 106,3 miliardi. Inoltre l'Azienda, al 30.09.2000, possedeva azioni proprie per 6,5 miliardi.

#### **5. Acquisizione di Le Bourget**

Ricordiamo i dati essenziali dell'acquisizione di Le Bourget, realizzata nel II° semestre 1999. Il gruppo ha venduto 35 milioni di paia di collant con i marchi Le Bourget e Bomo, con un fatturato relativo all'intero esercizio 1999 di 292 milioni di franchi francesi (pari a circa 86 miliardi di lire).

I principali obiettivi dell'operazione sono stati:

- acquisire una significativa presenza, pari a una quota di circa il 15%, in Francia, che è il terzo mercato europeo delle calze e collant;
- produrre per Le Bourget, che realizzava solo ¼ della produzione all'interno dell'azienda, con le strutture produttive automatizzate di CSP International, a costi più contenuti e con migliore qualità.

Le sinergie attese dall'acquisizione consentiranno

- a Le Bourget di avere un'offerta più competitiva, perché realizzata con un costo di produzione inferiore e con un livello qualitativo superiore;
- a CSP International di ottimizzare la sua capacità produttiva, con positivi ritorni anche sul suo conto economico.

L'acquisizione del Gruppo Le Bourget ha portato CSP International ad iscrivere in bilancio un avviamento (Goodwill) di 26,5 miliardi di lire, che viene ammortizzato in dieci anni.

Ricordiamo i risultati degli ultimi esercizi:

- il Bilancio 1998 era stato chiuso con una perdita di 26,4 milioni di franchi francesi, pari a 7,8 miliardi di lire;
- il Bilancio 1999 ha ridotto le perdite a 10,4 milioni di Fr., pari a 3,1 miliardi di lire.

#### **6. Acquisizione di Lepel**

L'acquisizione è stata realizzata con le seguenti modalità. La partecipazione è stata acquistata sulla base di un valore per l'intera società di 40 miliardi di lire. CSP International ha acquisito una quota di controllo pari al 55%, pagando un prezzo pari a 22 miliardi di lire. L'acquisizione di Lepel è stata perfezionata il 28.06.2000, con effetti fiscali e civilistici decorrenti dall'1.01.2000. L'acquisizione di Lepel ha comportato l'iscrizione nella situazione patrimoniale di Gruppo di una "differenza di consolidamento" (goodwill) di 6,2 miliardi di lire, che sarà ammortizzato in 10 anni, a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2000.

Lepel ha realizzato nel 1999 un fatturato di 52,4 miliardi di lire, con un utile pre-tasse di 4,9 miliardi di lire.

L'acquisizione consentirà a CSP International di accelerare la diversificazione nel mercato dell'intimo e offrirà a Lepel ulteriori opportunità di sviluppo, attraverso sinergie di prodotto e di distribuzione.

Lo sviluppo di Lepel sarà perseguito integrando la specifica competenza di prodotto, derivante dalla storia aziendale, con le risorse distributive e tecnologiche di CSP International.

#### **7. L'offerta CSP International dopo l'acquisizione di Le Bourget e di Lepel**



L'offerta CSP International è attualmente articolata sui seguenti marchi.

- il marchio Oroblù presidia il segmento di mercato più elevato per qualità e prezzo, con un'immagine di classe ed eleganza internazionale: è il marchio di riferimento per i mercati dell'Europa occidentale;
- il marchio Sanpellegrino offre il miglior rapporto qualità/prezzo ("best value for money"): è il marchio di riferimento per i mercati dell'Est europeo;
- il marchio Star Way, posizionato a un livello intermedio tra Oroblù e Sanpellegrino, è la marca più giovane e innovativa: è attualmente distribuito in 25 paesi, prevalentemente extra europei;
- il marchio New Opportunity copre il segmento di mercato con il prezzo più conveniente, peraltro con un ruolo marginale sul fatturato aziendale.
- CSP International produce Marche Private per importanti catene distributive internazionali.

I marchi del gruppo Le Bourget si rapportano a quelli CSP International nel modo seguente:

- il marchio Le Bourget, sorretto da un'elevata notorietà di marca sul mercato francese, si posiziona a un livello di prezzo intermedio tra Oroblù e Sanpellegrino. Questo livello di prezzo è simile a quello di Star Way, tuttavia le due immagini di marca sono nettamente differenziate, essendo Le Bourget rivolta a un target adulto, mentre Star Way è rivolta a un target giovanile;
- il marchio Bomo esprime il massimo di convenienza, per le consumatrici che ricercano il "primo prezzo": è paragonabile a New Opportunity, godendo tuttavia di un giro d'affari molto superiore, concentrato in Francia.

I marchi Lepel, nel mercato della corsetteria, sono i seguenti:

- Lepel, venduto attraverso il canale Ingrosso;
- Pretty Lepel, venduto nel canale della Grande Distribuzione;
- Claudia Lemes, che costituisce la collezione dal prezzo più conveniente.

Il marchio Lepel gode di un elevato livello di notorietà e immagine, grazie alla costante attività pubblicitaria, sviluppata nei media TV, Stampa, Affissione e grazie all'uso di noti testimonials come Francesca Dellera, Paola Barale, Ornella Muti.

## **8. Sanpellegrino Polska**

La società Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, ha iniziato l'attività produttiva nel primo semestre 1999 e dal mese di settembre 1999 è stata in grado di fornire prodotti finiti a CSP.

La missione di Sanpellegrino Polska è produrre, in un paese a basso costo del lavoro, gli articoli più semplici, destinati allo stesso mercato polacco, ai mercati dell'Est e al gruppo CSP International in generale. CSP detiene una quota del 50% in Sanpellegrino Polska; il nostro distributore polacco l'altro 50%.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono 2 per CSP International e 1 per il partner polacco, che ricopre la carica di Amministratore Delegato.

## **9. Prospettive**

La strategia di CSP International prevede tre principali linee guida.

- A. Il business tradizionale delle calze e dei collant.** In questo mercato l'azienda opera con i criteri seguenti:
  - l'innovazione di prodotto, di cui sono esempi il collant Sanpellegrino Comodo, Oroblù Silverado e Oroblù Dolce Vita, introdotti negli ultimi 12 mesi;
  - l'espansione geografica, come è avvenuto con la recente acquisizione di Le Bourget, che detiene il 15% del mercato collant in Francia;
  - l'attenzione alla calzetteria casual, che costituisce il segmento di mercato più espansivo, in un mercato generalmente recessivo.
- B. Le licenze.** Scopo dell'attività di licenza è l'utilizzo dei marchi Sanpellegrino, Oroblù e Star Way anche in mercati e merceologie diverse da calze e collant. Negli ultimi anni sono stati attivati contratti di licenza per calze uomo, lingerie, corsetteria, maglieria intima, costumi da bagno. L'ultima licenza è stata realizzata con il più importante produttore italiano di pigiama, Irge, per una collezione di pigiama a marchio Sanpellegrino, denominata Sanpellegrino Notte.
- C. La diversificazione.**

La diversificazione viene perseguita sia per linee interne che esterne:

- per vie interne, CSP International è entrata nel mercato dell'intimo, utilizzando la nuova tecnologia produttiva seamless;
- per linee esterne, CSP International ha acquisito il controllo di Lepel, che consente di accelerare il processo di diversificazione, con una presenza già consolidata nel mercato della corsetteria e, in particolare, dei reggiseni.

#### **10. Risultati attesi**

Il fatturato aggregato di gruppo sarà, nell'anno 2000, superiore a 300 miliardi, dati da

- 180 miliardi CSP International;
- 80 miliardi Le Bourget;
- 50 miliardi Lepel;
- 10 miliardi Sanpellegrino Polska.

Il fatturato consolidato di gruppo, dopo le eliminazioni intersocietarie di consolidamento, sarà attorno ai 300 miliardi, contro i 214,1 miliardi consolidati nel 1999.

La redditività attesa per l'anno 2000 sarà, per le diverse componenti societarie, la seguente:

- per CSP International l'Operating Margin, dopo l'8,2% del 1998 e il 9,6% del 1999, sarà in linea con il risultato dell'anno scorso;
- per Le Bourget l'Operating Margin sarà vicino al pareggio, proseguendo l'evoluzione in atto nel corso dell'anno (-19,5% nel I° semestre, -3,7% nei primi 9 mesi);
- Lepel avrà un Operating Margin nell'ordine del 10% sul fatturato netto (8% nel I° semestre, 11% nei primi 9 mesi).

Ceresara, 14 novembre 2000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

## **NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI**

### **Premessa**

La presente nota di commento, riferita ai dati del terzo trimestre 2000 e al periodo gennaio - settembre 2000, è stata redatta in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in vigore e costituisce la prima relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2000 presentata dalla Società.

I principi contabili e di consolidamento utilizzati per la redazione dei prospetti contabili non differiscono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1999, ad eccezione delle seguenti modifiche rese necessarie in considerazione dell'onerosità temporale richiesta dall'applicazione dei principi applicati in sede di bilancio d'esercizio come consentito dalle regolamentazioni Consob in materia di relazioni trimestrali:

**COSTI DI INCENTIVAZIONE ALLE VENDITE:** i costi connessi all'incentivazione delle vendite sono stati stimati in relazione alla loro incidenza sul fatturato a consuntivo nell'esercizio al 31 dicembre 1999, eventualmente adeguata per considerare nuove condizioni contrattuali.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:** non sono state accantonate le imposte sul reddito per le singole società consolidate e le imposte differite attive e passive di competenza del primo trimestre, come previsto da regolamento Consob emesso per la redazione delle relazioni semestrali, che si è ritenuto di applicare anche nella predisposizione del presente documento.

Tali importi saranno determinati in sede di chiusura dell'esercizio.

Peraltro, l'impostazione sopra descritta garantisce la continuità delle grandezze contabili con il bilancio di consolidato dell'esercizio precedente, considerando le eccezioni indicate.

Si precisa, altresì, che alcuni stanziamenti determinati in funzione della competenza temporale sono iscritti nei prospetti contabili al 30 settembre nelle voci debiti o in rettifica dei crediti per omogeneità di confronto con il bilancio al 31 dicembre 1999.

Inoltre, a partire dall'esercizio in corso, i ricavi per royalties, precedentemente iscritti tra gli altri proventi, sono stati riclassificati tra i ricavi netti, in quanto tale attività

assume un carattere continuativo e i relativi ricavi un'entità significativa nei prossimi esercizi. Al fine di rendere comparabile la relazione trimestrale con i dati dell'esercizio precedente, il conto economico riclassificato al 31 dicembre 1999 è stato corrispondentemente riclassificato.

Nella redazione del presente documento, trattandosi del primo esercizio di applicazione del regolamento relativo alle disposizioni in materia di relazione trimestrale, e come consentito dallo stesso, è stato omesso il confronto con i dati del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

Tutti i dati riportati nei seguenti commenti sono espressi in milioni di Lire, salvo dove diversamente indicato.

## PROSPETTI CONTABILI

### Conto Economico Riclassificato

(importi in milioni di Lire)

	<b>Trimestre 01/07-30/09 2000 CONSOLIDATO</b>	<b>Periodo al 30 settembre 2000 CONSOLIDATO</b>	<b>31 dicembre 1999 CONSOLIDATO</b>
Ricavi netti calze	77.114	216.008	213.325
Royalties attive	275	1.009	821
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>77.389</b>	<b>217.017</b>	<b>214.146</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>			
Acquisti	19.253	83.652	70.799
Costo del lavoro	8.746	29.777	27.709
Prestazione di servizi	4.818	17.355	14.079
Ammortamenti	2.853	8.807	9.520
Altri costi	2.962	9.165	8.240
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	7.848	(12.333)	11.006
	<b>46.480</b>	<b>136.423</b>	<b>141.353</b>
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>30.909</b>	<b>80.594</b>	<b>72.793</b>
<b>COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI</b>			
Costo del lavoro	4.953	18.216	14.656
Spese pubblicitarie	4.971	22.165	19.193
Provvigioni	1.671	5.050	5.027
Ammortamenti	1.743	4.322	2.819
Altre spese	4.720	15.684	13.211
	<b>18.058</b>	<b>65.437</b>	<b>54.906</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>12.851</b>	<b>15.157</b>	<b>17.887</b>
Oneri (proventi) finanziari, netti	1.687	4.128	3.399
Svalutazione di partecipazioni	(7)	(67)	(98)
Altri (proventi) e oneri	(122)	(1.076)	(778)
	<b>1.558</b>	<b>2.985</b>	<b>2.523</b>
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE</b>	<b>11.293</b>	<b>12.172</b>	<b>15.364</b>
<b>AMMORTAMENTI ANTICIPATI ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	(211)	502	(1.118)
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>11.504</b>	<b>11.670</b>	<b>16.482</b>
Imposte sul reddito (*)	(*)	(*)	(6.560)
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>11.504</b>	<b>11.670</b>	<b>9.922</b>
UTILE ANTE-IMPOSTE LEPEL DI FORMAZIONE ANTECEDENTE L'ACQUISIZIONE	0	(2.636)	
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>(1.112)</b>	<b>(1.097)</b>	<b>(18)</b>
<b>UTILE NETTO DI GRUPPO</b>	<b>10.392</b>	<b>7.937</b>	<b>9.904</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.

## Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività

(importi in milioni di Lire)

	30 settembre 2000 CONSOLIDATO	31 dicembre 1999 CONSOLIDATO
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Cassa e banche	6.732	5.157
Crediti verso clienti	116.995	123.003
Crediti verso società collegate e controllate	3.166	2.034
Altri crediti	13.651	6.696
Rimanenze di magazzino	94.320	75.303
Ratei e risconti attivi	1.161	1.618
Azioni proprie	6.467	1.852
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>242.492</b>	<b>215.663</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	1.489	1.321
Partecipazioni	2.254	1.465
Totale attività finanziarie	<b>3.743</b>	<b>2.786</b>
Immobilizzazioni materiali	87.241	87.477
Immobilizzazioni immateriali	34.251	28.962
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>125.235</b>	<b>119.225</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>367.727</b>	<b>334.888</b>

## Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto

(importi in milioni di Lire)

	30 settembre 2000 CONSOLIDATO	31 dicembre 1999 CONSOLIDATO
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti verso banche a breve	71.631	38.490
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	22.592	28.523
Debiti commerciali verso terzi	62.522	89.330
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	752	362
Debiti tributari	2.436	1.080
Altri debiti	13.303	10.472
Ratei e risconti passivi	352	624
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>173.588</b>	<b>168.881</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	50.593	44.901
Effetti passivi	0	2.181
Trattamento di fine rapporto	11.038	8.178
Altri fondi	11.263	9.881
<b>TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE</b>	<b>72.894</b>	<b>65.141</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>246.482</b>	<b>234.022</b>
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	14.964	90
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	24.500	24.500
Riserva legale	2.513	2.201
Fondo sovrapprezzo azioni	35.000	35.000
Altre riserve	36.331	29.171
Utile netto del periodo (*)	7.937	9.904
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>106.281</b>	<b>100.776</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' PATRIMONIO NETTO</b>	<b>367.727</b>	<b>334.888</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.

## PROSPETTI CONTABILI

### Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

	<b>Trimestre 01/07-30/09 2000 CONSOLIDATO</b>	<b>Periodo al 30 settembre 2000 CONSOLIDATO</b>	<b>31 dicembre 1999 CONSOLIDATO</b>
Ricavi netti calze	39.826	111.559	110.173
Royalties attive	142	521	424
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>39.968</b>	<b>112.080</b>	<b>110.597</b>
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>			
Acquisti	9.943	43.203	36.565
Costo del lavoro	4.517	15.379	14.311
Prestazione di servizi	2.488	8.963	7.271
Ammortamenti	1.473	4.548	4.917
Altri costi	1.530	4.733	4.256
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	4.053	(6.369)	5.684
	<b>24.004</b>	<b>70.457</b>	<b>73.004</b>
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>15.964</b>	<b>41.623</b>	<b>37.593</b>
<b>COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI</b>			
Costo del lavoro	2.558	9.408	7.569
Spese pubblicitarie	2.567	11.447	9.912
Provvigioni	863	2.608	2.596
Ammortamenti	900	2.232	1.456
Altre spese	2.438	8.100	6.823
	<b>9.326</b>	<b>33.795</b>	<b>28.356</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>6.638</b>	<b>7.828</b>	<b>9.237</b>
Oneri (proventi) finanziari, netti	871	2.132	1.755
Svalutazione di partecipazioni	(4)	(35)	(51)
Altri (proventi) e oneri	(63)	(556)	(402)
	<b>804</b>	<b>1.541</b>	<b>1.302</b>
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE</b>	<b>5.834</b>	<b>6.287</b>	<b>7.935</b>
<b>AMMORTAMENTI ANTICIPATI ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	(109)	259	(577)
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.943</b>	<b>6.028</b>	<b>8.512</b>
Imposte sul reddito (*)	(*)	(*)	(3.388)
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>5.943</b>	<b>6.028</b>	<b>5.124</b>
UTILE ANTE-IMPOSTE LEPEL DI FORMAZIONE ANTECEDENTE L'ACQUISTO	0	(1.361)	0
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>(574)</b>	<b>(567)</b>	<b>(9)</b>
<b>UTILE NETTO DI GRUPPO</b>	<b>5.369</b>	<b>4.100</b>	<b>5.115</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.

## PROSPETTI CONTABILI

### Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività

(importi in migliaia di Euro)

	30 settembre 2000 CONSOLIDATO	31 dicembre 1999 CONSOLIDATO
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Cassa e banche	3.477	2.663
Crediti verso clienti	60.423	63.526
Crediti verso società collegate e controllate	1.635	1.050
Altri crediti	7.050	3.458
Rimanenze di magazzino	48.712	38.891
Ratei e risconti attivi	600	836
Azioni proprie	3.340	956
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>125.237</b>	<b>111.380</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	769	682
Partecipazioni	1.164	757
Totale attività finanziarie	<b>1.933</b>	<b>1.439</b>
Immobilizzazioni materiali	45.056	45.178
Immobilizzazioni immateriali	17.689	14.958
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>64.678</b>	<b>61.575</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>189.915</b>	<b>172.955</b>

### Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto

(importi in migliaia di Euro)

	30 settembre 2000 CONSOLIDATO	31 dicembre 1999 CONSOLIDATO
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti verso banche a breve	36.994	19.878
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	11.668	14.731
Debiti commerciali verso terzi	32.290	46.135
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	388	187
Debiti tributari	1.258	558
Altri debiti	6.870	5.408
Ratei e risconti passivi	182	322
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>89.650</b>	<b>87.219</b>
<b>PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	26.129	23.189
Effetti passivi	0	1.127
Trattamento di fine rapporto	5.701	4.224
Altri fondi	5.817	5.103
<b>TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE</b>	<b>37.647</b>	<b>33.643</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>127.297</b>	<b>120.862</b>
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	7.728	46
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	12.653	12.653
Riserva legale	1.298	1.137
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	18.763	15.066
Utile netto del periodo (*)	4.100	5.115
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>54.890</b>	<b>52.047</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' PATRIMONIO NETTO</b>	<b>189.915</b>	<b>172.955</b>

(\*) i dati al 30 settembre 2000 non comprendono le imposte sul reddito.



## **Commento ai prospetti contabili**

### **Analisi dell'andamento economico per il terzo trimestre 2000 e il periodo al 30 settembre 2000**

L'utile prima delle imposte, del risultato di pertinenza di terzi e dell'utile LepeL di formazione antecedente l'acquisizione (nel seguito denominato utile prima delle imposte) per il terzo trimestre 2000 è pari a Lire 11.504 milioni e per il periodo al 30 settembre 2000 a Lire 11.670 milioni che si confronta con Lire 16.482 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

Si ricorda che il bilancio consolidato dell'esercizio precedente includeva i valori del Gruppo Le Bourget relativi al solo quarto trimestre, che è storicamente il trimestre migliore dell'esercizio in termini di ricavi e redditività, e non includeva gli effetti del consolidamento della LepeL (acquisita nel corso del 2000).

*Ricavi netti* - I ricavi netti del terzo trimestre 2000 e del periodo al 30 settembre 2000 sono pari rispettivamente a Lire 77.389 milioni e a Lire 217.017 milioni. Nel periodo al 30 settembre 2000, le vendite verso Italia e Francia sono state pari al 71,5% delle vendite totali. Le vendite in Europa occidentale sono state pari al 12,8%, le vendite in Europa orientale sono state pari al 14% e le vendite in altri paesi pari al 1,7%.

*Costo del venduto* - Il costo del venduto del terzo trimestre e del periodo al 30 settembre 2000 è pari rispettivamente a Lire 46.480 milioni e Lire 136.423 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti del 60,1% e del 62,9% rispettivamente, e si confronta con un'incidenza del 66% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

La significativa riduzione dell'incidenza del costo del venduto è attribuibile sostanzialmente al consolidamento dei dati di LepeL che gode di un costo del venduto pari al 56,8% delle vendite nette.

*Margine Lordo* - Il margine lordo del terzo trimestre 2000 e del periodo al 30 settembre 2000 è pari rispettivamente a Lire 30.909 milioni e a Lire 80.594 milioni con incidenze del 39,9% e del 37,1% rispettivamente, che si confronta con il 34% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

*Costi di vendita, generali ed amministrativi* - I costi di vendita, generali e amministrativi del terzo trimestre 2000 e del periodo al 30 settembre 2000 sono pari rispettivamente a Lire 18.058 milioni e a Lire 65.437 milioni, con incidenze del 23,3% sul trimestre e del 30,2% sull'intero periodo.

La voce più significativa, nel periodo al 30 settembre 2000, oltre al costo del personale con un'incidenza dell'8,4% sui ricavi netti, è rappresentata dagli investimenti pubblicitari e promozionali, pari a Lire 4.971 milioni nel terzo trimestre 2000 e a Lire 22.165 milioni nel periodo al 30 settembre 2000, con un'incidenza superiore al 10%.

*Utile Operativo* - L'utile operativo del trimestre è pari a Lire 12.851, con un'incidenza del 16,6% e l'utile operativo del periodo al 30 settembre 2000 è pari a Lire 15.157 milioni, con un'incidenza del 7%, che si confrontano con l'8,4% dell'intero anno 1999.

*Oneri (proventi) finanziari, netti* – Nel periodo al 30 settembre 2000, gli oneri finanziari netti, pari a Lire 4.128 milioni, presentano un'incidenza del 1,9%. Tale voce include l'effetto del generale incremento dei tassi passivi e dell'aumentato indebitamento netto conseguente al finanziamento delle acquisizioni.

*Imposte sul reddito* – I prospetti contabili non includono la determinazione delle imposte sul reddito, così come consentito dai vigenti regolamenti Consob applicabili nella fattispecie.

**Analisi della posizione finanziaria netta per il periodo al 30 settembre 2000, comparata con la posizione finanziaria al 30 giugno 2000 e al 31 dicembre 1999.**

L'indebitamento netto al 30 settembre 2000 è pari a Lire 138.084 milioni rispetto a Lire 106.757 milioni del 31 dicembre 1999. La situazione della posizione finanziaria della Società è la seguente (in milioni di Lire):

	30 settembre 2000	30 giugno 2000	31 dicembre 1999
Debiti verso banche a breve	71.631	60.249	38.490
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	22.592	29.603	28.523
Cassa e banche attive	(6.732)	(12.184)	(5.157)
<u>Indebitamento netto a breve</u>	87.491	77.668	61.856
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	50.593	47.683	44.901
<u>Totale indebitamento netto</u>	138.084	125.351	106.757
	=====	=====	=====

L'indebitamento netto si è incrementato per la parte a breve principalmente come conseguenza del momento stagionale mentre la parte a medio e lungo termine evidenzia gli effetti del finanziamento dell'acquisizione Lepel.

## **Analisi dell'andamento del capitale circolante netto per il periodo al 30 settembre 2000**

Il Capitale Circolante Netto al 30 settembre 2000, al 30 giugno 2000 e al 31 dicembre 1999 è sintetizzato nella seguente tabella (in milioni di Lire):

	30 settembre 2000	30 giugno 2000	31 dicembre 1999
Crediti commerciali	120.161	97.125	125.037
Altri crediti e ratei e risconti attivi	14.812	15.117	8.314
Rimanenze di magazzino	94.320	102.166	75.303
	-----	-----	-----
	229.293	214.408	208.654
Debiti verso fornitori	(63.274)	(72.094)	(89.692)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(16.091)	(18.966)	(12.176)
	-----	-----	-----
	(79.365)	(91.060)	(101.868)
	-----	-----	-----
<b>Capitale Circolante</b>	<b>149.928</b>	<b>123.348</b>	<b>106.786</b>
Indebitamento netto a breve	(87.491)	(77.668)	(61.856)
	-----	-----	-----
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>62.437</b>	<b>45.680</b>	<b>44.930</b>
	=====	=====	=====

La principale variazione rispetto al 31 dicembre 1999 è relativa all'incremento delle rimanenze di magazzino, dovuta sostanzialmente al periodo che cade all'inizio della stagione dei consumi.

Inoltre, i debiti verso fornitori si sono ridotti in modo molto significativo in seguito alla internalizzazione della produzione.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 30 settembre 2000 non ha subito modifiche rispetto a quello del 31 dicembre 1999, se non per la distribuzione di dividendi deliberato dall'Assemblea ordinaria della Capogruppo del 27 aprile 2000 e per il risultato in corso di formazione.